

COMUNE DI VALDAONE

LINEE STRATEGICHE PER IL QUINQUENNIO 2015-2020

Sulla base di quanto stabilito dall'articolo 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e dall'articolo 49 dello Statuto il Sindaco, sentita la Giunta comunale, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, indicando le linee strategiche.

La Lista Civica Valdaone si è ripresentata alle elezioni del 10 maggio 2015 con un programma elaborato sulla base di una serie momenti di confronto con le associazioni di volontariato, i cittadini, gli operatori economici di Valdaone: il confronto e il dialogo saranno la modalità del nostro impegno per la comunità nei prossimi cinque anni, crediamo nella politica intesa come rispetto, ascolto e servizio.

La nostra attenzione sarà massima verso i nostri anziani, verso l'infanzia, verso i giovani, senza dimenticare chi vive quotidianamente il nostro paese e la nostra valle.

Il nostro interesse si rivolge anche al bene del territorio, intendiamo valorizzare, promuovere e potenziare le caratteristiche uniche e particolari della nostra valle, per salvaguardarle e garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo.

Promuoveremo la conoscenza del territorio, delle sue bellezze e caratteristiche partendo dai più giovani. La consapevolezza del valore intrinseco al nostro ambiente è il primo passo verso la sua salvaguardia, valorizzazione e promozione. Sarà necessario intraprendere un percorso comune che porti alla definizione di un piano di sviluppo rispondente alle vocazioni del nostro territorio.

Entro il 2020 gli accordi di Kyoto prevedono il cosiddetto 20-20-20: riduzione del 20% delle emissioni di CO2, riduzione del 20% dei consumi energetici e aumento del 20% delle energie alternative: non è la prescrizione di un protocollo che ci spingerà verso la sostenibilità energetica, ma la responsabilità nella costruzione di un'eredità ambientale verso le nuove generazioni.

Abbiamo inoltre creduto nella fusione dei comuni come opportunità di crescita e non come imposizione.

La nostra attività sarà contrassegnata da senso civico, responsabilità e propensione all'ascolto degli eletti.

Il nostro obiettivo è far coesistere la capacità di dare risposte ottimali alle domande della gente con una politica d'azione e di valorizzazione delle risorse territoriali anche a livello sovracomunale, favorendo la coesione sociale e garantendo una fruibilità equa dei servizi e delle prospettive di sviluppo socio-economico.

Per raggiungere questi obiettivi sono fondamentali una pianificazione temporale, una programmazione operativa con parametri misurabili e coerenti e una distribuzione efficace delle risorse disponibili.

Tutti noi eletti viviamo in maniera attiva la realtà associativa delle nostre comunità e abbiamo esperienza del valore sociale di cui sono portatrici. Sinergia con il mondo associativo e partecipazione ci permetteranno di mantenere vivo il nostro paese.

Forte attenzione verrà data al tessuto economico e imprenditoriale di Valdaone. Saremo interlocutori competenti per artigiani, aziende, imprenditori.

Riteniamo che l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione siano obiettivi irrinunciabili. La trasparenza e la tempestività nell'erogazione dei servizi sono diritti del cittadino, il cui rispetto va richiesto e monitorato.

Sulla base di tali premesse si intendono suddividere le nostre azione nelle diverse aree:

COMUNITÀ: Comunicazione - Politiche familiari e sociali – Associazioni - Equità nella fruizione dei servizi - Protezione civile - Parità di genere e comunità religiosa

TERRITORIO: Ripristini paesaggistici - Gestione usi civici, progetto legno - Gestione e manutenzione strade forestali - PSR (Piano Sviluppo Rurale) - PRG (Piano Regolatore Generale) – Viabilità - PSR agricolo - Abbellimento urbano - Opere pubbliche.

Sviluppo: Imprenditorialità - Sviluppo turistico e dell'identità territoriale - Sostenibilità energetica

Istituzione: Struttura amministrativa - Rapporti istituzionali

COMUNITÀ

Comunicazione

Per integrare le tre comunità, assicurare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e fare in modo che la nascita del Comune di Valdaone non sia vissuta come una perdita di autonomia e rappresentatività o un rischio di marginalizzazione della propria comunità di riferimento, ma come un'opportunità di miglioramento dei servizi e di valorizzazione del proprio territorio, saranno attuate specifiche azioni di informazione e sensibilizzazione. L'obiettivo è avere una visione complessiva delle necessità di Valdaone.

Modalità:

- punti di ascolto/confronto anche “extra municipali”;
- una “Carta dei servizi” che contenga la spiegazione e i criteri di accessibilità a tutti i servizi offerti dall'amministrazione, ma anche gli strumenti messi a disposizione dei cittadini per valutarne la qualità;
- incontri periodici con le associazioni, i gruppi e i soggetti portatori di interessi collettivi;
- uso delle nuove tecnologie a supporto della comunicazione e dei rapporti fra amministratori e cittadini e per favorire il coinvolgimento della gente;
- raccolta delle segnalazioni inviate da parte del cittadino, relative a problematiche specifiche che egli rileva vivendo il territorio;
- questionari mirati a raccogliere opinioni molto puntuali sulle abitudini dei cittadini o sul grado di soddisfazione;
- blog per condividere esperienze e testimonianze degli amministratori in forma collaborativa, anche attraverso interviste.

Politiche familiari e sociali

Le politiche sociali rappresentano un grosso impegno finanziario, ma la scelta deve essere quella di investire sul futuro anche a discapito di altri investimenti, in un'ottica di integrazione e supporto sociale che dia sicurezza, visione e prospettive per una permanenza sul territorio consapevole e voluta.

Infanzia

Si vuole proseguire su quanto delineato in fase di fusione con il progetto “Zero, tre, sei, dieci tredici! Una Valle unita per le future generazioni”. Un progetto che attinge alle tradizioni comunitarie di Valdaone, da un lato, e all'esperienza dei servizi educativi già presenti sul territorio, dall'altro, senza essere vincolato a forme precostituite, ma con la potenzialità delle esperienze presenti nei contesti socio-familiari.

Il piano prevede interventi distinti per tre diverse fasce d'età da collocare in tre strutture sul territorio (una a Bersone, una a Daone, una a Praso).

Le tre proposte sono formulate sulle necessità e sui bisogni dei bambini/ragazzi e delle loro famiglie e rispondono al criterio della continuità orizzontale, per accompagnare il bambino nella sua crescita. Questa attenzione garantisce un intervento a favore della famiglia, che potrà trovare nelle tre strutture il confronto con figure professionalmente preparate per affrontare i diversi aspetti del processo di maturazione.

Per facilitare l'accesso alle diverse strutture sarà predisposto un piano di accompagnamento e trasporto tra le diverse frazioni. Il progetto prevede di incentivare la mobilità dei bambini fra i tre abitati, affinché vivano pienamente le tre frazioni e le tre frazioni traggano linfa vitale dai bambini. La proposta si articola in:

- 0-3 anni: Asilo nido o servizio tagesmutter comunale, in una struttura da identificare a Praso o a Bersone;
- 3-6 anni: Scuola Equiparata dell'Infanzia di Daone;
- 6-13 anni: progetto doposcuola che risponda alla difficoltà di molti genitori di seguire i propri figli nello svolgimento delle attività di studio e di rielaborazione dopo le lezioni, ma anche alla necessità di offrire ai bambini e ai ragazzi contesti ludici e di svago in una cornice educativamente attenta.

Le politiche familiari si attueranno, inoltre, attraverso il:

- sostegno alla natalità tramite anche il bonus bebè per incentivare la permanenza o il ritorno di giovani famiglie nel comune di Valdaone;
- sostegno alle attività che favoriscono la conciliazione familiare: *grest*, attività sportive, post scuola nell'ambito del Comune e nell'ambito della Conca di Pieve di Bono;

- tutela degli spostamenti autonomi e dei momenti di aggregazione dei bambini e degli adolescenti, nell'ottica di un paese che ne garantisce i diritti e ne stimola la consapevolezza e li renda protagonisti e responsabili della propria vita e di quella della comunità di appartenenza.

Giovani

I giovani sono tanto eterogenei quanto gli adulti, che in futuro anch'essi diventeranno. I ragazzi vanno ascoltati e a loro va richiesto di dire quali sono le esigenze, le necessità e le priorità. È fondamentale, quindi:

- stimolare, anche in collaborazione con le realtà associative di Valdaone, il coinvolgimento dei giovani nella conoscenza e nella divulgazione della cultura locale e magari avvicinarli alla partecipazione civica e politica, facendo loro capire che si può essere protagonisti del proprio futuro e di quello della comunità in cui si è nati;
- incentivare la formazione giovanile tramite buoni libri o buoni acquisti che potrebbero essere legati alle progettualità del Comune (es. guida alpina o accompagnatore di media montagna, accompagnatore di territorio).

Giovani dentro

Uno dei compiti dell'Amministrazione comunale è quello di coltivare e promuovere il senso civico, anche grazie all'aiuto della comunità. A tutti si chiede l'impegno a rispettare le regole che vanno a vantaggio della collettività e a riscoprire quel senso civico che sta nella quotidianità di molte azioni.

Gli anziani costituiscono una fascia numerosa della popolazione e presentano situazioni ed esigenze molto differenziate: chi ha problemi fisici, chi difficoltà economiche, chi ricerca occasioni per coltivare i propri interessi, chi vuole continuare a sentirsi utile. Occorre pertanto:

- organizzare iniziative atte a favorire il coinvolgimento degli anziani ancora in buona salute in progetti di aiuto e sostegno a chi ne ha più bisogno, mettendo al servizio della comunità il loro patrimonio di esperienza e le loro capacità;
- sostenere e potenziare le associazioni promosse e gestite dagli anziani.

Le condizioni di solitudine e la mancanza di una rete parentale espongono gli anziani a varie difficoltà. Si prevedono interventi di tipo socio assistenziale:

- aiuto per le esigenze primarie, alla persona o domestico (servizio di informazione anche per l'accesso ai servizi socio-assistenziali erogati dagli enti preposti come il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare o il telesoccorso);
- sostenere in maniera diretta e in collaborazione con gli enti di riferimento, l'erogazione di alcuni servizi, anche per il tramite di un progetto specifico sull'Azione 19 (come la compagnia domiciliare o in passeggiate, l'aiuto in piccole faccende domestiche, la consegna della posta, l'accompagnamento per fare la spesa, dal medico e in farmacia);
- stimolare, sensibilizzare, promuovere e coordinare una rete sociale che possa sopperire a piccoli e grandi disagi, trovano nella sensibilità e nella disponibilità di tutti una possibile risposta alle esigenze di chi può trovarsi in difficoltà (accanto ai servizi sopra citati, pensiamo ad aiuto per piccole riparazioni domestiche, accompagnamento per prendere un mezzo di trasporto o al circolo ricreativo, supporto disbrigo delle pratiche burocratiche...).

Associazioni

Meritano riconoscenza perché mantengono vive quelle attività che fanno sentire unita la gente e stimolano il senso di appartenenza alla comunità che non è soltanto l'essere abitanti di un territorio. La fusione non deve disperdere questo patrimonio sociale, ma deve favorire e incoraggiare una più ampia aggregazione e una maggiore possibilità di partecipazione e collaborazione del mondo associativo e del volontariato.

La fase di ascolto, ha evidenziato alcuni ambiti su cui indirizzare la nostra attenzione:

- ridefinizione e allestimento degli spazi degli ex-edifici municipali di Bersone e Praso e dei piani superiori della scuola materna di Daone a favore delle associazioni o dei gruppi che necessitano di superfici più o meno ampie; tali operazioni saranno fatte a seguito di un confronto, di sopralluoghi operativi e delle valutazioni delle richieste di contributi per arredi e attrezzature;
- sostegno al rapporto fra associazioni e tra queste e l'amministrazione;
- supporto amministrativo, burocratico e finanziario.

Equità nella fruizione dei servizi

Il convincimento della bontà del processo di fusione ci impone di favorire lo sviluppo di progetti che facilitino l'accessibilità, la fruizione e l'utilizzo omogeneo dei servizi comunali. Pensiamo di farlo perseguiendo questi obiettivi:

- mantenere degli sportelli nelle frazioni di Praso e Bersone che garantiscano l'accoglienza, l'ascolto e la ricerca della soluzione in merito alle problematiche del cittadino, anche attraverso l'erogazione di determinati servizi;
- promuovere e sostenere la mobilità fra i tre abitati per favorire l'accesso ai servizi;
- favorire l'accesso all'informazione per le fasce più anziane e più deboli (bacheca, informativa costante, importanza dell'identità visiva del comune);
- incentivare la permanenza e il rafforzamento dei servizi di prima necessità nei nostri paesi

favorire il coordinamento con Pieve di Bono-Prezzo per iniziative sociali.

Protezione civile

Il servizio di protezione civile è uno dei servizi essenziali che il Comune eroga al cittadino. Previsione, prevenzione dei rischi, ma anche intervento e superamento dell'emergenza sono situazioni e momenti che vanno costantemente presidiati. Il valore aggiunto della nostra comunità sta nella presenza dei tre Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari, in noi troveranno piena collaborazione e un coordinamento efficiente.

L'obiettivo è anche quello di una sempre maggior diffusione della “cultura alla protezione civile”, perché anche i cittadini siano soggetti responsabili e attivi. Una buona occasione sarà data dalla ridefinizioni del Piano di Protezione Civile di Valdaone.

Parità di genere e comunità religiosa

Quando le giovani donne abbandonando un territorio, portano con sé anche il futuro. È quindi importante proporre azioni positive per la realizzazione di una maggiore integrazione delle donne nel mondo del lavoro e nella politica e un continuo riconoscimento del ruolo femminile, sia storico che attuale, all'interno della nostra comunità.

Attiveremo forme di collaborazione costruttiva con la Comunità Pastorale della Maria delle Grazie su progetti proposti sia dalla stessa che dall'amministrazione comunale ed aventi come base il legame del territorio con l'ambito parrocchiale e la storia che ci accomuna. In particolare porremo attenzione alla risoluzione della questione del teatro di Daone e alla valorizzazione del ricco patrimonio di paramenti, edifici ed archivi ecclesiastici presenti nel nostro Comune.

TERRITORIO

Ripristini paesaggistici

Aperture di aree prative in zone sensibili e limitrofe ai centri abitati, in aree di pregio ambientale o di importanza per la sicurezza dei centri stessi. Tali attività vanno svolte coinvolgendo gli organi provinciali di tutela del territorio e con l'accordo dei privati laddove l'intervento di ripristino lo richieda.

Gestione usi civici, progetto legno

Gli usi civici, così come li conosciamo, resteranno in capo alle tre frazioni.

Si intende tuttavia realizzare un progetto specifico sul legno: alcune esperienze di gestione e vendita legname maturate dalle singole amministrazioni ci dicono che il legname dei nostri boschi è appetibile e di valore. Obiettivo della legislatura sarà quindi quello, anche tramite l'associazione forestale, che vede coinvolti i comuni e A.S.U.C. della conca di Pieve di Bono, di organizzare una struttura permanente per il commercio e la valorizzazione del nostro legname con selezione lotti di qualità e pregio vari, allestimento piazzale vendita ed aste con supporto della Camera di Commercio. Il progetto acquista valore anche con la possibilità di conferire i residui da lavorazione forestale al teleriscaldamento che unirà le tre frazioni.

Gestione e manutenzione strade forestali

In questa visione di sviluppo del territorio si inserisce la gestione della rete capillare di strade forestali di montagna che danno accesso a pascoli, boschi, fienili e malghe.

Serve un piano deciso per la gestione ordinaria ed interventi straordinari di miglioramento. Anche in questo caso auspichiamo collaborazione con le A.S.U.C. e i C.M.F., l'associazione forestale e di altri Comuni interessati dai tratti di strada.

PSR (Piano Sviluppo Rurale)

Il piano di sviluppo rurale è un'iniziativa intrapresa a livello provinciale che mira al miglioramento ambientale e gode di consistenti finanziamenti della Comunità Europea. Le precedenti amministrazioni hanno già individuato e schedato molti interventi puntuali: questo ci permetterà di poter essere rapidi nel chiedere in Provincia il finanziamento per lo specifico progetto.

Gli ambiti di intervento sono: miglioramento e recupero pascolo a fine zootecnico e faunistico, manutenzione sentieri non curati dalla SAT e mulattiere, recupero inculti, pulizia letti ed aree fluviali, interventi di valorizzazione e promozione del territorio, ristrutturazione malghe.

Citiamo, tra i tanti, i progetti in località Carità (Bersone), recupero malga Danerba (Daone) e il progetto che riguarda malga Stabolone (Praso).

PRG (Piano Regolatore Generale)

Fermo restando i vincoli provinciali in relazione alla pianificazione urbanistico-territoriale (PRG – piano masi – zone rosse e gialle) i nostri obiettivi sono: uniformazione – semplificazione – funzionalità. Il nuovo PRG dovrà essere una barra degli strumenti flessibile e efficace, la modalità corretta per la sua predisposizione è quella di un lavoro in rete, non stiamo parlando di tecnologia, aspetto che va lasciato ai tecnici pianificatori, ma di interazione tra i soggetti portatori di interessi collettivi. L'esigenza di una valorizzazione ambientale deve combinarsi con la necessità di mantenere aree artigianali fruibili e depositi edili, agricoli e di altro tipo in luoghi adatti. Il decoro paesaggistico e la funzionalità devono trovare il giusto compromesso. Perché ciò accada il confronto e l'operatività di tavoli di lavori sono fondamentali.

Viabilità

Ampliamento strada Bersone-Daone nei tratti più critici, collaborazione e supporto ai Consorzi di Miglioramento Fondiario (CMF) per la gestione delle strade di loro competenza.

PSR agricolo

Si ribadisce il ruolo centrale dell'agricoltura di montagna per il presidio del territorio, la salvaguardia dell'ambiente, la qualità del paesaggio, la tipicità dei prodotti, convinti che le pratiche agricole sui territori di montagna permettono lo sviluppo di modelli di turismo sostenibile, attento alla bellezza del paesaggio, alla qualità dell'ambiente e alla salubrità dei prodotti alimentari locali. La nostra azione sarà rivolta principalmente a favorire lo sviluppo di una cultura che valorizzi l'agricoltura estensiva, che persegua una sempre maggior attenzione per le produzioni di qualità, a basso impatto ambientale, nel rispetto del territorio e dell'ambiente. In stretta collaborazione con gli enti Provinciali e locali preposti si favorirà il trasferimento delle conoscenze e delle competenze nonché l'innovazione tecnologica nel settore dell'agricoltura di montagna verso tutte le persone interessate, al fine di favorire il radicarsi in modo diffuso del "sapere" e del "saper fare" nell'agricoltura di montagna. Si favorirà il sostegno in fase di avvio ad iniziative private per progetti di rilancio agricolo, coerenti con gli obiettivi dichiarati.

Abbellimento urbano

Una politica di riqualificazione ambientale non può tralasciare la manutenzione dei percorsi pedonali vicini al paese, nonché il decoro, la pulizia e l'abbellimento dei centri abitati, ma anche la segnalazione degli stessi o di particolari punti di interesse:

- decoro e pulizia, cura del verde, manutenzione e rifacimento delle installazioni di accoglienza;
- rilancio di un unico piano colore per le tre frazioni;
- programmazione di interventi di manutenzione degli immobili comunali;
- realizzazione di una segnaletica interna al paese che in forma coordinata indichi, ai residenti ma anche ai turisti, i punti di interesse;
- valutazione della possibilità di progettare una segnaletica di avvicinamento a Valdaone.

Opere pubbliche

Elenchiamo le principali opere che si intendono realizzare:

- Piazzola elicottero Bersone.
- Parcheggio Formino.
- Acquisto a fine di demolizione di porzioni di case centro abitato.
- Riqualificazione dell'area sportiva di Praso.
- Creare nuove aree di sosta e parcheggi, soprattutto in prossimità del Municipio.
- Ristrutturazione del teatro parrocchiale di Daone.
- Restauro del monumento ai caduti nella piazza centrale di Daone.

SVILUPPO

Imprenditorialità

Salvaguardare il tessuto produttivo è strategico per questo è fondamentale:

- costruire una quadro preciso delle attività economiche insediate sul nostro territorio;
- monitorare per tempo le criticità, in particolare con eventuali ricadute sociali, individuando le difficoltà che frenano l'economia sulle quale può intervenire il Comune (viabilità, esigenze di espansione o ricollocazione delle aree artigianali, difficoltà burocratiche, ecc.);
- favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro locale anche in collaborazione con il mondo della scuola e della formazione professionale, incentivando progetti tendenti a coinvolgere i giovani in attività riguardanti la riscoperta del proprio territorio;
- attivarsi, anche con gli altri Comuni, nei confronti della Provincia per affrontare, a diversi livelli le problematiche che riguardano imprenditori e mondo del lavoro. L'amministrazione comunale deve essere un interlocutore competente a fianco degli operatori economici;
- favorire la conoscenza degli interventi della Provincia di Trento o di altri Enti a favore delle imprese e creare momenti dedicati di confronto con le singole aziende;
- supportare iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori economici in relazione ai rapporti con la macchina burocratica;
- sostenere l'imprenditorialità locale.

Sviluppo turistico e dell'identità territoriale

Il nostro obiettivo è quello di sviluppare una nuova economia turistica nel territorio di Valdaone, un'economia sostenibile e strettamente legata alla difesa e valorizzazione di un ambiente che ne è la principale e imprescindibile risorsa, un'economia capace di generare opportunità di impresa per i nostri giovani, declinando le seguenti progettualità:

- Favorire la fruizione delle strutture esistenti promuovendo, incentivando o sostenendo progetti per il loro utilizzo a favore dei residenti e degli ospiti;
- Sostenere la manutenzione di percorsi e sentieri attorno ai centri abitati. La riscoperta di antichi itinerari vuole essere l'occasione per ripercorrere e riportare alla memoria, con una esperienza concreta e tangibile, momenti della storia del territorio che offrono la possibilità di trascorrere qualche ora nella natura, a pochi passi da casa.
- Recuperare la rete dei percorsi ciclo-pedonali tra gli abitati di Daone, Praso e Bersone e tra questi ed i versanti superiori della valle, anche in considerazione del progetto “Sentieristica” promosso dall'Ecomuseo della Valle del Chiese e dei prossimi bandi del PSR;
- Realizzare nuovi percorsi ciclo-escursionistici in quota.
- Realizzare un “Acroriver”, ossia un percorso attrezzato lungo il fiume Chiese, nel tratto fra Manoncin e Sant'Antonio, in cui sperimentare un'esperienza a diretto contatto con il fiume e le sue caratteristiche, in sicurezza;
- Promuovere e sostenere azioni volte alla conoscenza del nostro territorio, sia attraverso l'apertura degli infopoint per l'accoglienza turistica, sia attraverso serate, appuntamenti e iniziative rivolti ai residenti e ai giovani in particolare (sempre in collaborazione con le associazioni come le Pro Loco, la sezione SAT...);

- Sviluppare un'economia turistica in grado di generare opportunità di impresa per i giovani della Valle attraverso forme di incentivazione, sostegno per l'avvio di start-up, coinvolgimento nei progetti in essere;
- Sostenere forme di incentivazione per gli operatori turistici o per quanti intendono investire in questo settore;
- Incentivare e regolarizzare, anche attraverso il PRG, nuove forme di ospitalità finalizzate alla promozione turistica del territorio (B&B, campeggio, nuove strutture...);
- Mettere in campo azioni concrete per favorire il coordinamento e la realizzazione di azioni congiunte fra gli operatori turistico-ambientali;
- Ripensare e ridefinire i rapporti territoriali verso il Parco Naturale Adamello Brenta in una logica di promozione turistica e di ricaduta dei proventi sul territorio;
- Utilizzare le nuove tecnologie per lo sviluppo del settore turistico. Pensiamo al progetto per portare il segnale internet in Valdaone (inizialmente nella zona Vermogoi-Manoncin); alla realizzazione di una mappa virtuale per individuare attraverso gli smartphone, i punti di interesse del nostro territorio; allo sviluppo di una App dedicata a Valdaone e al suo patrimonio;
- Coordinare ed ottimizzare la promozione di ogni evento di rilevanza turistica, attraverso la predisposizione di un piano di comunicazione efficace in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e con il Consorzio Turistico.
- Promuovere il nostro territorio e comunicare la filosofia che ispira le azioni di promozione turistica anche attraverso l'uso di marchi particolari (come la certificazione ambientale EMAS, che i nostri ex Comuni già possedevano).

Sostenibilità energetica

Il territorio di Valdaone è ricco di fonti di energia alternative. Oltre al ben noto sfruttamento idrico, obiettivo di Civica Valdaone è lo sfruttamento delle abbondanti biomasse a fini energetici tramite la costruzione del teleriscaldamento comunale. L'uso di biomasse a fini energetici sta emergendo sempre più a livello provinciale con vantaggi in termini di qualità dell'aria, di minore dipendenza da fonti non rinnovabili e di miglioramento e cura del territorio.

Questi i principali interventi individuati:

- realizzazione centralina idroelettrica sull'acquedotto di Boazzo e sul rio Danerba. Questo tipo di centraline garantiscono, dal punto di vista economico, un tempo di rientro dell'investimento breve e nel medio-lungo periodo generano importanti utili;
- rifacimento dell'illuminazione pubblica volta al risparmio energetico.
- Realizzazione tramite la società E.S.Co B.I.M. e Comuni del Chiese S.p.A. il teleriscaldamento che collegherà le tre frazioni. Nostro obiettivo è l'ampliamento della rete per l'allacciamento di utenze anche private.

Terremo sempre aggiornati i cittadini sulle tempistiche e sullo stato di avanzamento dei lavori del teleriscaldamento, organizzando serate di dialogo o tramite l'invio di materiale informativo

ISTITUZIONE

Struttura amministrativa

Il personale merita un plauso, con motivazione e senso del dovere, ha portato avanti in maniera egregia il proprio lavoro nel percorso di fusione ed è riuscito a traghettare le tre vecchie amministrazioni verso la nuova entità di Valdaone.

Occorrerà prendere in considerazione una ri-organizzazione parziale dei servizi sfruttando capacità, professionalità ed esperienze insite nelle risorse umane presenti e analizzando le varie opzioni per colmare carenze strutturali presenti, attraverso un confronto chiaro con il personale e valutando la possibilità di integrare il personale negli ambiti che hanno rilevato le maggiori criticità.

Si incentiverà la formazione specifica di alcuni addetti in specifici ambiti.

Altre iniziative in questo contesto saranno:

- ottenimento del marchio Family in Trentino per il Comune;

- creazione di un “ufficio stampa virtuale”, utilizzando le nuove applicazioni per cellulari, facebook, e-mail per far conoscere tutto quello che è in essere o che si andrà a fare (es. chiusura strade per lavori, serate informative, nuove prescrizioni ecc.).

Rapporti istituzionali

In un contesto sovracomunale un’azione di ridefinizione dei rapporti e dei sistemi di comunicazione si rende opportuna, in particolare con le varie istituzioni e soggetti territoriali.

L’ottica da seguire è quella di valorizzare il ruolo e l’immagine del Comune nella definizione ed attuazione degli obiettivi di sviluppo sovracomunale.

f.to IL SINDACO
Ketty Pellizzari